

Corsi di biliardo a scuola, iniziativa del «Vanoni» di Lecce: «Stimola gli studenti»

[G corrieredelmezzogiorno.corriere.it/bari/cronaca/22_febbraio_02/corsi-biliardo-scuola-iniziativa-vanoni-lecce-stimola-studenti-7f748402-8413-11ec-b079-4fd3b7c694a8.shtml](https://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/bari/cronaca/22_febbraio_02/corsi-biliardo-scuola-iniziativa-vanoni-lecce-stimola-studenti-7f748402-8413-11ec-b079-4fd3b7c694a8.shtml)

Roberto Russo



istruzione e società

Mezzogiorno, 2 febbraio 2022 - 12:27

di Roberto Russo

[A-A+](#)

[shadow](#)

[Stampa](#)

[Email](#)



[Carambola](#), filotto, boccia, boccino, buca. Da oggi saranno tutti termini noti agli studenti dell'Istituto superiore Ezio Vanoni di Nardò, in provincia di Lecce. La scuola, diretta dal preside Angelo Antonio Destradis, ha infatti deciso di aprire le sue porte al tavolo da biliardo e, da metà gennaio, offre ai suoi iscritti corsi per l'insegnamento di quella che è oggi una disciplina sportiva a tutti gli effetti.

Il progetto nazionale

Quella che a prima vista potrebbe sembrare solo una curiosa iniziativa di un istituto superiore, fa parte invece di un progetto nazionale partorito dalla [Federazione italiana Biliardo sportivo](#), che coinvolge anche altri istituti secondari di secondo grado. «Biliardo & Scuola», questo il nome del progetto che, secondo i responsabili della Fibs, servirà «a far conoscere le discipline del biliardo e collaborare con i docenti di fisica e geometria affinché possano spiegare nozioni di fisica e traiettorie geometriche che si sviluppano durante l'esecuzione dei tiri». Altro intento è «organizzare dei tornei singoli e a squadre all'interno degli istituti coinvolgendo ragazzi e ragazze e farli partecipare a dei campionati scolastici provinciali, regionali e nazionali così da avviarli alle competizioni sportive». Inoltre, i presidi che hanno deciso di adottare il corso di biliardo a scuola

Quando era sinonimo di malavita

Un'immagine molto diversa, lontana anni luce, da quella vecchia e stereotipata di quando il biliardo era un gioco, spesso d'azzardo, che si svolgeva in sale fumose e malfrequentate. La cronaca nera (risse e anche omicidi in passato avvenivano nelle sale biliardo), ma anche il cinema e la letteratura hanno contribuito a consolidare negli anni una fama un po' sinistra al gioco sul tavolo rettangolare. Ne «Lo spaccone» (1961) un giovane Paul Newman, asso del

biliardo, butta via la sua vita diventando alcolista. In tempi più recenti molte scene di «Romanzo criminale» la serie tv sulla Banda della Magliana, sono state ambientate proprio in una sala biliardo.

«Aiuta il problem-solving»

Oggi invece l'introduzione di questo sport nell'offerta formativa degli studenti, viene ritenuta importante anche per imparare ad affrontare discipline complesse come la matematica e la geometria: «Quando un allievo risolve una situazione problematica di schema complesso, nella geometria del biliardo — spiegano alla Fibs —, diventa protagonista in quanto inventore o scopritore della soluzione; questo suo non essere più un soggetto passivo influisce positivamente sulla sua attenzione, sulla qualità dell'apprendimento e sulla sua motivazione, nonché sulla personale formazione caratteriale».

La newsletter di Corriere del Mezzogiorno - Puglia

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie della Puglia iscriviti gratis alla newsletter del Corriere del Mezzogiorno. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare [qui](#)

2 febbraio 2022 | 12:27

© RIPRODUZIONE RISERVATA

aside shadow

Le news principali sulla Puglia Ogni giorno alle 12, a cura della redazione

[ISCRIVITI](#)

I PIÙ VISTI



[Corriere della Sera](#)